

RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA

11 MARZO 2019

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA

(TIZIANA LENZO - MARIELLA QUINCI)

Il patto per la Salute? Razza: «Si rischia un salto nel buio per la Sanità siciliana, il ministro lo blocchi»

11 Marzo 2019

L'assessore sottolinea: «L'autonomia differenziata potrebbe creare un Nord ancor più "pigliatutto" su risorse pubbliche e migliori professionalità sanitarie».

di [Redazione](#)



PALERMO. «Alla vigilia del **Patto per la Salute**, con reciproci impegni per governo nazionale e Regioni- da firmare entro il 31 marzo secondo quanto stabilito nella Finanziaria- c'è il rischio di un

ulteriore salto nel buio per la sanità siciliana. Per questo chiederemo al Ministro della Salute di non firmarlo».

Lo afferma l'assessore regionale alla Salute, **Ruggero Razza** (nella foto), con un post sul proprio profilo facebook facendo riferimento a una propria intervista sul quotidiano **La Sicilia**.

«Il ministro Grillo **deve bloccare la firma** del Patto della Salute da parte delle Regioni, almeno finché non si conoscerà bene il contenuto, in materia di sanità dell'intesa fra il governo e Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna sull'autonomia differenziata, che rischia di creare un Nord ancor più "pigliatutto" su risorse pubbliche e migliori professionalità sanitarie», sottolinea Razza.

Nell'intervista, l'assessore sottolinea ad esempio: «Se noi continuassimo ad avere il "tappo" sul personale e l'Emilia ottenesse la possibilità di disciplinare autonomamente le assunzioni senza vincoli, l'effetto sarebbe di un automatico **drenaggio** delle migliori professionalità del Sud e della Sicilia in particolare».

E aggiunge: «Ordini professionali e sindacati mi hanno espresso una posizione di grande allerta, perché in Sicilia si avverte il diffuso timore di una rottura dell'unità nazionale, oltre che il rischio di rendere il nostro sistema sanitario regionale, che si sta riprendendo, ancora più penalizzato».

Vaccinazione delle donne in gravidanza: programma di sensibilizzazione all'Asp di Trapani

11 Marzo 2019

Per la Prevenzione della pertosse e dell'Influenza.

di [Redazione](#)



È già attivo presso l'Azienda sanitaria provinciale di Trapani, il programma di **sensibilizzazione alla vaccinazione**: “La Prevenzione della Pertosse e dell’Influenza nelle donne in Gravidanza”.

L’iniziativa, in coerenza con le direttive del Ministero della Salute, rappresenta uno strumento di sanità pubblica, “**maternal immunization**”, e si inserisce nel Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale 2017-2019, dove si raccomanda la vaccinazione dtpa (difterite, tetano, pertosse), della donna gravida nel terzo trimestre di gravidanza, tra la 28° e la 32° settimana. È questo il periodo in cui si registra il maggior tasso di Ig G trasferite per via transplacentare dalla madre al feto.

La vaccinazione durante il terzo trimestre di gravidanza garantisce un trasferimento passivo di anticorpi in grado di immunizzare il neonato nei primi 61 giorni di vita, i più vulnerabili, in quanto il

sistema immunitario è ancora immaturo, ovvero nel periodo che precede lo sviluppo di una protezione attiva da vaccinazione del bambino.

L'Asp Trapani è la prima Azienda in Sicilia ad aver attuato il programma, curato dal Direttore dell'U.O.C. Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Mazara del Vallo, Pietro Musso, condiviso con il Direttore dell'U.O.C. SPEM (Sanità Pubblica, Epidemiologica e Medicina Preventiva) AspTp, Gaspare Canzoneri, il quale afferma: «Siamo entusiasti di aver intrapreso questa iniziativa. La vaccinazione in gravidanza è una pratica promossa dal WHO sin dal 1960, in particolare per tetano, pertosse ed influenza. Alcune **malattie infettive**, come tetano, difterite, pertosse, influenza stagionale, sono potenzialmente in grado di dare luogo a gravi complicanze, a volte con esito letale, soprattutto nei soggetti più vulnerabili, come le donne in gravidanza e i neonati».

In Gran Bretagna e negli USA già dal 2012 le gravide sono vaccinate contro la pertosse e questa pratica ha condotto ad un abbattimento dei ricoveri nei reparti di terapia intensiva dei piccoli neonati, e azzerato i decessi neonatali.

Tutti i Centri di vaccinazione dell'ASP 9 sono impegnati in questa iniziativa e, per la prima volta in Sicilia, l'U.O. di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Mazara del Vallo, ha aperto un apposito Ambulatorio, dedicato a gestanti e neonati.

«La vaccinazione della mamma in gravidanza è sicura- ha confermato **Pietro Musso**, Direttore dell'U.O.C. Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Mazara del Vallo- ed è questa la prima cosa che la gestante vuole sentirsi dire. Solide evidenze cliniche hanno dimostrato, sulla scorta delle risultanze di migliaia di gravide vaccinate in tutto il mondo, che ci sono solo **benefici** materni e neonatali. **Il counseling che il ginecologo attua è strategico**: la gestante ha una fiducia enorme nel ginecologo che la segue durante la gravidanza e quindi consigliare la vaccinazione è una tappa obbligatoria come il consiglio sulla più corretta alimentazione, il miglior stile di vita, i più opportuni controlli ecografici ed ematochimici da praticare durante i nove mesi di gravidanza».

I Centri Vaccinazione e i **ginecologi** dei Consultori e dei reparti di Ostetricia e Ginecologia dell'ASP Trapani forniranno tutte le informazioni necessarie accompagnando le future mamme in un percorso di scelta consapevole della vaccinazione. Dopo un adeguato counselling vaccinale verranno somministrate le vaccinazioni in una o più **sedute** in funzione della valutazione preliminare. Vanno vaccinate anche le future mamme che hanno avuto già la pertosse o che siano state vaccinate da oltre un anno.

Anche i medici di famiglia, già impegnati ad estendere la vaccinazione anti-influenzale alla popolazione target, potranno dare un contributo vaccinando le gravide contro l'influenza nel 2° e 3° trimestre di gravidanza.

L'Ambulatorio della "Vaccinazione in Gravidanza" è aperto **tutti i martedì pomeriggio**. È possibile contattare i numeri telefonici 0923 677277 oppure 0923 677278, per la vaccinazione su appuntamento.

Non è necessaria alcuna richiesta del medico curante, basta presentare documento di riconoscimento, tessera sanitaria e documentazione della gravidanza in corso

Le gestanti possono afferire anche ai Centri di Vaccinazione distribuiti su tutto il territorio dell'ASP di Trapani secondo le modalità e i tempi previsti dalle varie strutture di riferimento.

Asp di Ragusa, via libera agli assegni di cura per 362 disabili gravissimi: ecco la delibera

11 Marzo 2019

Per il periodo dal 1° gennaio al 28 febbraio 2019, l'importo totale è di 754.739,57 euro.

di [Redazione](#)



L'Azienda Sanitaria di Ragusa ha autorizzato, con delibera n. 686/2019, a liquidare e pagare l'**assegno di cura** per le prestazioni sociosanitarie (in applicazione della legge regionale 1 marzo 2017, n.° 4) a **362 soggetti disabili gravissimi** individuati in apposito, per il periodo dal 1° gennaio al 28 febbraio 2019 l'importo di 754.739,57 euro in totale.

Si tratta di soggetti già valutati e **aventi diritto** all'erogazione del contributo individuale diretto erogato dalla Regione Sicilia, ai sensi della vigente normativa secondo le indicazioni dei Distretti di appartenenza.

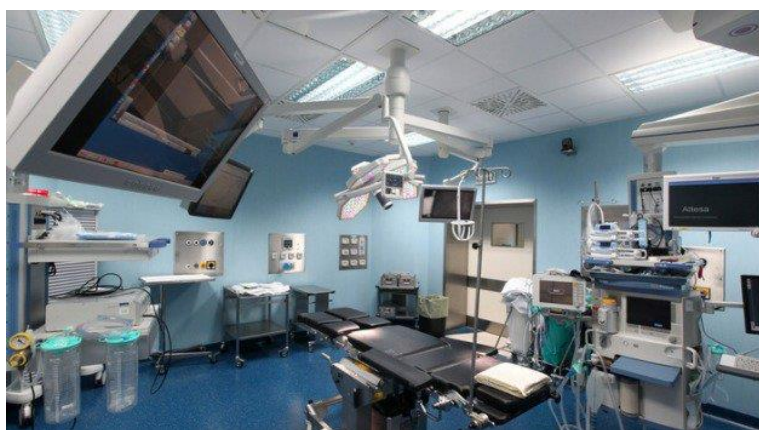
Inoltre, **nello stesso atto deliberativo**, è stato disposto che mensilmente, per i mesi successivi, gli uffici distrettuali territoriali competenti provvederanno, come da regolamento già approvato, a predisporre l'elenco di liquidazione per i nominativi aventi diritto all'assegno di cura per le

prestazioni socio-sanitarie in applicazione della suddetta legge regionale 1 marzo 2017, n.° 4, da trasmettere al Settore economico Finanziario per il pagamento individuale nelle modalità dagli stessi soggetti indicati.

GIORNALE DI SICILIA

Primo impianto al mondo di protesi del ginocchio in 3D

11 Marzo 2019



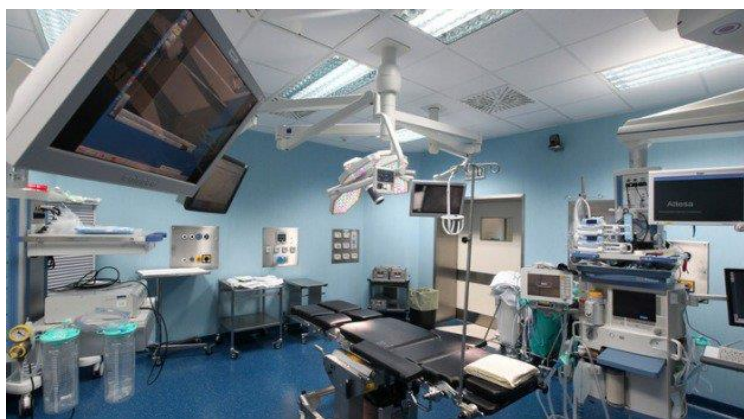
E' stato realizzato all'Istituto Humanitas di Milano il primo impianto al mondo di una protesi totale al ginocchio personalizzata e interamente stampata in 3D. L'intervento è stato reso possibile grazie allo studio dei medici e dei ricercatori del Centro per la ricostruzione articolare del ginocchio insieme agli ingegneri ed esperti di Intelligenza Artificiale di 'Rejoint', startup bolognese cresciuta all'interno di Almacube, l'incubatore di nuove esperienze imprenditoriali promosso dall'Università di Bologna e da Confindustria Emilia. Grazie alla tecnologia 3D è stata realizzata una protesi totale di ginocchio in lega di cromo cobalto. Attraverso Tac e risonanza magnetica sono state rilevate le caratteristiche e i parametri anatomici del paziente, sulla base delle quali è stata disegnata la più corretta geometria, e in seguito è stata realizzata la protesi attraverso la stampa 3D, ricostruita fedelmente sulle dimensioni specifiche del suo ginocchio. Inoltre, attraverso una visione computerizzata in 3D e un sistema intelligente di algoritmi è stato effettuato un planning preoperatorio interattivo, fondamentale per facilitare il posizionamento e la definizione della corretta dimensione della protesi. Il paziente è già stato dimesso e sta effettuando il normale

decorso post-operatorio. A effettuare l'intervento il professor Maurilio Marcacci, responsabile del Centro per la ricostruzione articolare del ginocchio di Humanitas, il suo team, il dott. Francesco Iacono e il dott. Tommaso Bonanzinga, specialisti in ortopedia del Centro steso.

GIORNALE DI SICILIA

Vaccini, oggi ancora possibile consegna certificati

11 Marzo 2019



Il limite di proroga dell'autocertificazione per i vaccini scade oggi, essendo stato il 10 marzo una domenica. Dunque scattano da domani le misure che impediscono la frequentazione degli asili ai bambini che non hanno consegnato i certificato di avvenuta vaccinazione e oggi e' l'ultimo giorno utile per consegnare i certificati. Lo precisa il ministero della Salute.

A Pagani stop per tre bimbi, uno è no vax, non tornerà.

"Oggi - spiega all'Ansa il presidente dell'associazione nazionale presidi Antonello Giannelli - è l'ultimo giorno per mettersi in regola con la documentazione che attesti l'avvenuta vaccinazione dei figli: crediamo sarà un giorno abbastanza tranquillo. Il fenomeno delle mancate vaccinazioni, del resto, è abbastanza limitato nelle scuole e questo differimento fu deciso proprio per permettere ai genitori e alle famiglie di mettersi in regola". "La disposizione dell'esclusione dalla scuola in caso di

vaccinazioni non fatte - ricorda Giannelli - vale per la scuola dell'infanzia, negli altri casi si parla di sole sanzioni amministrative. Aspettiamo domani per capire qual'è la situazione".

Vaccini, da domani a scuola solo con il certificato

Aumentata copertura dei vaccini, vicini a obiettivo 95%. In aumento nei primi sei mesi del 2018 le coperture vaccinali dei bambini in Italia rispetto ai dati al 31 dicembre 2017; in diversi casi è stata raggiunta e superata la soglia minima raccomandata dall'Organizzazione mondiale della sanità pari al 95%. L'aumento è ancora più marcato nel caso della copertura per la prima dose di vaccino contro il morbillo, che arriva al 94,15%, con un +2,30%; sei le regioni che superano il 95% e altre tre vi si avvicinano. E' quanto risulta da una rilevazione di medio termine per valutare l'impatto della Legge sulle vaccinazioni obbligatorie nelle coorti di bambini nati negli anni 2015, 2014 e 2010 pubblicata sul sito del Ministero della Salute. In particolare, la copertura nazionale per i bimbi nati nel 2015 nei confronti della polio supera il 95% (95,46%), guadagnando un +0,85% rispetto alla rilevazione al 31 dicembre 2017; superano la soglia del 95% anche le coperture registrate in 13 regioni.

SanitainSicilia.it

RIZOARTROSI: A PALERMO LA PRIMA RIUNIONE DEI CHIRURGHI DELLA MANO

di Redazione



All'Arnas Civico di Palermo si è tenuta la prima riunione del SHC (*Sicilia Hand Club*), ossia i chirurghi della mano, provenienti da tutta la Sicilia si sono confrontati su uno dei temi più importanti che riguarda le patologie della mano, ovvero la **rizoartrosi**.



Dottore Salvatore Gullo

La giornata scientifica, organizzata dal **dottore Salvatore Gullo**, direttore dell'U.O.S di Chirurgia della Mano dell'ARNAS Civico di Palermo, ha ricevuto grande riscontro tra coloro che sono intervenuti, che si sono confrontati sul tema in questione, rivedendo criticamente i principi di diagnosi e cura della rizoartrosi. L'evento inoltre ha avuto lo scopo di sancire la nascita del SHC (*Sicilia Hand Club*) i cui scopi sono legati ad una migliore radicalizzazione nel territorio attraverso la diffusione dell'informazione delle patologie della mano tra la popolazione e tra i medici di medicina generale veri detentori della salute dei cittadini.

Il progetto si fonda sulla creazione di una solida rete di comunicazione tra i chirurghi della mano siciliani al fine di promuovere uno scambio culturale e formativo con incontri periodici di confronto e master formativi per i colleghi che si volessero dedicare a questa branca della chirurgia.

Con il termine di rizoartrosi si intende un processo degenerativo (artrosi) che colpisce l'articolazione alla base del pollice (articolazione trapezio – metacarpale).

Essa rappresenta il 10% di tutte le degenerazioni artrosiche del nostro corpo, colpisce prevalentemente il sesso femminile e solitamente fa la sua comparsa dopo i 40 anni.

Il **sintomo principale** è costituito da dolore che compare quando il paziente esegue semplici movimenti di prensione con il pollice, come ad esempio rimuovere il coperchio di un barattolo, girare la chiave in una serratura, afferrare la maniglia di una porta o ancora pigiare i tasti di un telecomando. Nelle prime fasi la terapia è di tipo conservativo: fisiokinesi terapia, uso di tutori, infiltrazione intrarticolare di acido ialuronico o ancor meglio di concentrato piastrinico (PRP).

La remissione della sintomatologia algica con i suddetti presidi ed in particolare con la infiltrazione di concentrato piastrinico ha dato nel tempo ottimi risultati.

Nei casi più gravi la terapia chirurgica, che rappresenta il gold standard, garantisce un recupero completo della forza muscolare e remissione del sintomo dolore, nell'arco di tre mesi.



Gli intervenuti sono: Salvatore Gullo, ARNAS Civico Palermo; Massimo Abate, Catania; Giovanni Risitano, Messina; Alfonso Maurizio Fallea, ARNAS Civico Palermo; Francesco Longo, ARNAS Civico Palermo; Ampelio Anfosso,

ARNAS Civico Palermo; Michele Cillino, ARNAS Civico Palermo; Francesco Mazzola, Villa Sofia Palermo; Carmela Mossuto, Villa Sofia Palermo; Salvatore Coppolino, Taormina, Francesco Cannavò, Messina; Giulio Bruno, Policlinico Catania; Giuseppe Caputo, Palermo; Giuseppe Internullo, Caltagirone; Roberto Sciortino, ARNAS Civico Palermo; Alessandro Grammauta, ARNAS Civico Palermo; Massimiliano Tripoli, Policlinico Palermo; Carmelo Cicero, Modica; Luigi Solazzo, ARNAS Civico Palermo; Giuliano Giuca, Modica.